



N° 96 del 12-09-2019 Reg. delib.

Ufficio: RISORSE UMANE -
ORGANIZZ. - FORMAZIONE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO

OGGETTO	MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019 - 2021
---------	--

Oggi **dodici** del mese di **settembre** dell'anno **duemiladiciannove** alle ore 08:55, convocata in seguito a regolare invito si è riunita la Giunta Comunale così composta:

		Presenti/Assenti
Mirandola Emilietto	Sindaco	A
Pozzani Orfeo	Assessore	P
Bernardini Florindo	Assessore	P
Cavallaro Giuliana	Assessore	P
Casagrande Claudio	Assessore	A
Puma Francesca	Assessore	P
		4 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il Segretario Generale Curaba Giovanni.

Bernardini Florindo nella sua qualità di Vicesindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Il Vicesindaco, premesse le formalità di legge, pone in trattazione l'argomento sopraindicato.

OGGETTO	MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019 - 2021
---------	--

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sotto riportata proposta di deliberazione, relativa all'oggetto, ed annessi allegati;

Visti i pareri favorevoli espressi sulla proposta di deliberazione n. 97 in ordine alla regolarità tecnica espresso in data 13/8/2019 dal Responsabile del Servizio Risorse Umane, Sig. Marco Cacciolari, ed in ordine alla regolarità contabile in data 13/8/2019 dal Responsabile del Servizio Finanziario, Dott. Umberto Rebotti, previsti dall'art. 49, co. 1 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 e ss.mm.ii. -allegati-;

Visto il parere favorevole dell'Organo di Revisione in data 3/9/2019, acquisita al protocollo n. 0021135 in data 03/09/2019, allegato;

Rilevata la propria competenza ai sensi del combinato disposto degli articolo 42 e 48 del D.Lgs 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii., recante "Testo Unico delle norme sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare la sotto riportata proposta di deliberazione, ed annessi allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre,

LA GIUNTA COMUNALE

Con voti favorevoli e unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18/8/2000 n. 267 e ss.mm.ii, vista la necessità di attivare nel più breve tempo possibile le necessarie procedure.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 97 del 02-08-2019 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019 - 2021
----------------	---

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

Il Vicesindaco
F.to Dott. Bernardini Florindo

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Il Segretario Generale
F.to Curaba Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Assessorato: *PERSONALE DIPENDENTE*
Assessore di riferimento: *Mirandola Emilietto*

Ufficio: *RISORSE UMANE - ORGANIZZ. - FORMAZIONE*

Responsabile del Procedimento: *Manzini Fernanda*

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N.97 DEL 02-08-2019

Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO 2019 - 2021

Premesso che:

- l'art. 39 della Legge 27/12/1997 n. 449 ha stabilito che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- a norma dell'art. 91 TUEL gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale di fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale;
- a norma dell'art. 1, comma 102, L. 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, e all'articolo 70, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non ricomprese nell'elenco 1 allegato alla stessa legge, adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica;
- ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 28/12/2001, n. 448 (L. Finanziaria per l'anno 2002), a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli Enti Locali, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'art. 39 della legge 527 dicembre 1997, n. 449 e smi;
- secondo l'art. 3 comma 120 bis del D.L. n. 90/2014, convertito dalla legge n. 114/2014, il rispetto degli adempimenti e prescrizioni in materia di assunzioni e di spesa di personale, come disciplinati dall'art. 3 del D.L. n. 90/2014, nonché delle prescrizioni di cui al comma 4 dell'art. 11 del medesimo decreto, deve essere certificato dal Revisore dei Conti nella relazione di accompagnamento alla delibera di approvazione del Bilancio annuale dell'ente;

Considerato che:

- l'art. 89, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 prevede "Gli Enti Locali, nel rispetto dei principi fissati dal presente testo unico, provvedono alla rideterminazione delle proprie dotazioni organiche nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa ed organizzativa con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalla esigenza di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti. Restano salve le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli Enti Locali dissestati e strutturalmente deficitari (.....)";
- l'art. 3, commi 120 e 121 della Legge 244/2007 (Legge Finanziaria per il 2008) e l'art. 1, comma 557, della Legge 296 del 27/12/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), sostituito dal D.L. n. 78/2010, convertito con modifiche nella Legge n. 122/2010, prevedono che gli Enti

Locali soggetti al patto di stabilità interno definiscano in piena autonomia le linee gestionali tendenti ad assicurare la riduzione delle spese di personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche – amministrative;

- l'art. 1, comma 557 – quater della Legge 296/2006 (Legge Finanziaria per il 2007), introdotto dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90 come modificato dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114, prevede che "Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere all'anno 2014 gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni del personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione";

Richiamato il combinato disposto degli artt. 1, comma 228 secondo periodo della Legge n. 208/2015 e dell'art. 1 comma 479, lett. d) della Legge n. 232/2016 che ha consentito di procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale non appartenente alla Polizia Locale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno di tali anni, ad una spesa pari al 75% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente nel caso di rapporto dipendenti/popolazione inferiore a quello definito con D.M. 10 aprile 2017 e di rispetto del saldo di cui al comma 466 della Legge di Bilancio 2017 con spazi finanziari inutilizzati pari o superiori all'1% degli accertamenti delle entrate finali;

Visto l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., il quale prevede che per gli anni 2019/2021 è possibile procedere ad assunzioni a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 100% di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Richiamato altresì l'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, che disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa;

Preso atto che in data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n.173 le "Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n.75;

Rilevato che la dotazione organica dell'Ente, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, comma 557, della Legge 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 2.325.643,81 (previsione 2019- All.C) e pertanto inferiore alla spesa di personale in valore assoluto, al netto delle componenti escluse ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, valore medio del triennio 2011/2013 in € 2.367.362,33;

Richiamato il Decreto del Ministero dell'Interno in data 10 aprile 2017 – Rapporti medi dipendenti-popolazione per il triennio 2017-2018-2019, che fissa per la classe demografica da 10.000 a 19.999 abitanti – di appartenenza del Comune di Bovolone – il rapporto medio dipendenti-popolazione pari a: 1/158;

Considerato che la popolazione residente nel Comune di Bovolone al 31.12.2016 risulta pari a n. 15.874 abitanti e che i dipendenti, alla medesima data risultano pari a n. 66, per cui il rapporto dipendenti popolazione del Comune di Bovolone, pari a 1/240 risulta inferiore a quello medio previsto dal DM 10 aprile 2017;

Considerato il mutato assetto normativo determinato dall'entrata in vigore dell'art. 14-bis, comma 1, lettera b) del D.L. 4/2019, che in sede di conversione ha inserito il comma 5-sexies all'art. 3 del D.L. 90/2014, che ha stabilito che per il triennio 2019-2021, nel rispetto della

programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile, gli enti locali possono computare, ai fini della determinazione delle capacità assunzionali per ciascuna annualità, sia le cessazioni dal servizio del personale di ruolo verificatesi nell'anno precedente, sia quelle programmate nella medesima annualità, fermo restando che le assunzioni possono essere effettuate soltanto a seguito delle cessazioni che producono il relativo turn-over;

Richiamata la deliberazione di G.C. n. 31 del 27/03/2019 di modifica del fabbisogno del personale, nella quale la facoltà assunzionale quantificata in € 58.672,01, è stata calcolata sulle cessazioni del triennio precedente;

Visto l'art. 14-bis, comma 1, lettera a) del D.L. 28 gennaio 2019, n. 4 che, in sede di conversione ha modificato l'art. 3, comma 5, 5° periodo, del D.L. 90/2014, ha ampliato la possibilità di utilizzare i residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al quinquennio precedente, consentendo di fatto di recuperare facoltà assunzionali relative alle cessazioni degli anni 2013 e 2014, purchè non ancora utilizzate;

Dato atto che, per effetto delle modifiche normative sopra citate, la capacità assunzionale 2019 disponibile (Allegato B1 e B2), data dalla somma della capacità assunzionale del quinquennio 2014 - 2018 e delle cessazioni programmate nel 2019, è quantificata in € 166.848,92, mentre la spesa prevista per le assunzioni programmate nel 2019 è di € 69.999,59, pertanto per effetto delle assunzioni previste nel 2019, la capacità assunzionale residuale è pari ad € 96.849,33;

Viste le deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 148 del 05/12/2018 con la quale è stata effettuata la revisione della dotazione organica, ricognizione annuale delle eccedenze di personale ed è stato approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021;
- n. 31 del 27/03/2019 con la quale è stato modificato il sopra citato piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2019-2021, in virtù della recente normativa che ha introdotto l'istituto denominato "Quota cento", ed in relazione sopravvenute esigenze degli uffici, in relazione ai profili professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione economico-finanziaria ed allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti, ai sensi dell'art. 6, comma 4-bis, del D.Lgs. n. 165/2001;

Dato atto che nel corso dell'anno 2019 interverranno n. 4 cessazioni (n. 1 dipendente cat. C, n. 2 dipendenti cat. D1- economica D6 e n. 1 dipendente cat. D3 - economica D6) due delle quali per applicazione della recente normativa circa la maturazione dei requisiti per il trattamento pensionistico mediante l'istituto denominato "Quota cento", e nel corso dell'anno 2020 una cessazione (n. 1 dipendente cat. B3);

Ritenuto necessario apportare una seconda modifica al piano triennale dei fabbisogni di personale approvato per gli anni 2019-2020-2021, nonché del piano occupazionale per l'anno 2019, anticipando l'assunzione nell'anno corrente di un Istruttore Direttivo Tecnico Cat. D inizialmente previsto per l'anno 2020, tenendo conto anche delle sopravvenute esigenze in particolare del Settore Tecnico, prevedendo, per il triennio 2019-2020-2021, nel rispetto dei predetti vincoli in materia di assunzioni (Allegato A):

1. La copertura dei seguenti profili:

- n. 2 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D a tempo pieno ed indeterminato che comportano una spesa per solo stipendio tabellare (compresa la 13° mensilità) pari ad € 47.960,12;
- n. 1 Istruttore Tecnico, Cat. C a tempo pieno ed indeterminato che comportano una spesa per solo stipendio tabellare (compresa la 13° mensilità) pari ad € 22.039,41;
- n. 1 Istruttore Amministrativo, Cat. C a tempo pieno ed indeterminato che comporta una spesa per solo stipendio tabellare (compresa la 13° mensilità) pari ad € 22.039,41;
- n. 1 Agente di Polizia Locale cat. C a tempo pieno ed indeterminato che comporta una spesa per solo stipendio tabellare (compresa la 13° mensilità) pari ad € 22.039,41;

2. Aumento percentuale di part-time dal 50% all'83,33% per un dipendente di cat. B1, economica B6;
3. Utilizzo congiunto di personale di altro ente per esigenze straordinarie, limitatamente al periodo compreso tra il mese di settembre 2019 e dicembre 2019, mediante stipulazione di convenzione ai sensi dell'Art. 14 CCNL 22/1/2004, per una spesa presunta di € 3.800,00;
4. Assunzione a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee individuabili nell'espletamento delle funzioni collegate a consultazioni elettorali;
5. La sostituzione del personale che nel corso del triennio chiede trasferimento con analoghe figure professionali solo ed esclusivamente attraverso procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D.lgs. 165/2001.

L'amministrazione prima dell'espletamento del concorso pubblico, si riserva altresì la possibilità di utilizzo di graduatorie di pubblici concorsi approvate da altre amministrazioni previo accordo tra le amministrazioni stesse, ai sensi dell'art. 9 della legge 16/01/2003 n. 3 e l'articolo 3, comma 61 della legge 350 del 24/12/2003;

Dato atto che per eventuali assunzioni a tempo determinato per esigenze straordinarie e temporanee o altre forme di lavoro flessibile, nel rispetto della normativa vigente (in primis, ai sensi dell'art. 9, c. 28 del D.L. 78/2010, nonché dell'art. 36 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) il limite di spesa da considerarsi è quello riferito all'anno 2009 ed è quantificato in €. 39.766,50;

Verificati inoltre i presupposti necessari per poter procedere ad assunzioni a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale e precisamente:

- rispetto del succitato vincolo del contenimento della spesa di personale, rispetto alla media del triennio 2011-2013 di €. 2.367.362,33;
- dimostrazione del rispetto dei vincoli del pareggio di bilancio nell'anno 2018 (legge 28 dicembre 2015 n. 208) come da verbale n. 04A/2019 del Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Bovolone redatto in data 09/04/2019;
- adozione del Piano triennale di azioni positive in tema di pari opportunità (art. 48, comma 1, D.Lgs. n. 198/2006), come da deliberazione n. 101 del 31/08/2018;

Considerato altresì che questo Ente non ha mai dichiarato il dissesto finanziario e che dall'ultimo rendiconto di gestione approvato con delibera di consiglio n. 16 del 29/04/2018, non emergono condizioni di squilibrio finanziario come risulta dall'apposita tabella allegata al medesimo;

Dato atto che la dotazione organica dell'Ente rispetta le norme sul collocamento obbligatorio dei disabili di cui alla L. 12/03/1999, n. 68;

Considerato che l'ente può in qualsiasi momento modificare il piano triennale dei fabbisogni di personale approvato, per il sopravvenire di nuove esigenze tali da determinare mutamenti rispetto al triennio di riferimento, sia in termini di esigenze assunzionali sia in riferimento ad eventuali modifiche normative;

Precisato, a tal proposito, che l'art. 33, comma 2, del D.L. 30 aprile 2019 n. 34, convertito nella legge n. 58 del del 28 giugno 2019, introduce una serie di nuovi parametri differenti per fasce demografiche, per definire, nel limite dei piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio, asseverato dall'organo di revisione, la spesa complessiva necessaria entro cui ciascun Comune può procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato; l'attuazione di tale articolo è subordinata all'approvazione di un decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, ed il Ministro dell'Interno, previa intesa in sede di conferenza Stato-città ed autonomie locali;

Atteso che l'Ente, una volta emanato il suddetto decreto ministeriale, si riserva di procedere ad una revisione del piano triennale del fabbisogno del personale 2019/2021 e che fino all'entrata in vigore del decreto ministeriale trova applicazione la previgente normativa, in precedenza richiamata;

Richiamato il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con propria deliberazione n. 33 del 12/07/2011 e il vigente C.C.N.L.;

Visto l'allegato A) relativo al Piano Assunzionale del triennio di riferimento;

Richiamato il vigente CCNL sottoscritto in data 21/05/2018;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto che sulla presente proposta dovranno essere espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000 e dovrà essere acquisito il parere dell'organo di Revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 267/2000;

Rilevato che del contenuto del presente provvedimento è stata fornita la prescritta informazione alle Organizzazioni sindacali in data 01/08/2019 ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Considerata, inoltre, la necessità di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, vista la necessità di attivare nel più breve tempo possibile le necessarie procedure;

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. Di dare atto che la dotazione organica, intesa come spesa potenziale massima imposta dal vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., è pari ad € 2.325.643,81 (previsione 2019) e pertanto inferiore alla spesa di personale in valore assoluto, al netto delle componenti escluse ai sensi dell'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, valore medio del triennio 2011/2013 in € 2.367.362,33;
3. Di dare attuazione al presente provvedimento, mediante le procedure assunzionali previste per la copertura delle figure professionali indicate, nel rispetto dei vigenti vincoli in materia di assunzioni a tempo indeterminato in premessa esplicitati;
4. Di dare atto che la spesa derivante dalla programmazione di cui sopra, rientra nei limiti della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, nonché i limiti imposti dall'art. 1, comma 557 e seguenti, della L. 296/2006 e s.m.i., in tema di contenimento della spesa di personale;
5. Di riservarsi la possibilità di modificare in qualsiasi momento la programmazione del fabbisogno del personale di cui al presente atto di programmazione, qualora si verificano nuove esigenze o muti il quadro normativo di riferimento, in applicazione del concetto che la dotazione organica ed il suo sviluppo triennale deve essere previsto nella sua concezione di massima dinamicità e pertanto modificabile ogni qualvolta lo richiedano norme di legge, nuove metodologie ed esigenze organizzative, sempre nel rispetto dei vincoli imposti dalla legislazione vigente in materia di assunzioni;

6. Di dare atto che gli oneri derivanti dal presente provvedimento troveranno copertura nel bilancio di previsione 2019/2021;
7. Di dare mandato al Responsabile delle Risorse Umane di dar corso agli adempimenti connessi agli indirizzi contenuti nel presente atto, nel rispetto dei vincoli normativi e finanziari vigenti;
8. Di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni in "Amministrazione trasparente", nell'ambito degli "Obblighi di pubblicazione concernenti la dotazione organica ed il costo del personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato" di cui all'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
9. Di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla Ragioneria Generale dello Stato tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D. Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO
2019 - 2021**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-08-19

Il Responsabile del servizio
F.to Cacciolari Marco

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO
2019 - 2021**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai
sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs.
267/2000 parere Favorevole* di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-08-19

Il Responsabile del servizio
F.to Rebotti Umberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente
atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del
D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 96 del 12-09-2019

**Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO
2019 - 2021**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene pubblicata all'albo pretorio del Comune per la prescritta pubblicazione, dal 12-09-2019 al 27-09-2019, con numero di registrazione all'albo on-line 1099.

Bovolone li 12-09-2019

L'incaricato
F.to Menato Monica

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE N. 96 del 12-09-2019

**Oggetto: MODIFICA DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE TRIENNIO
2019 - 2021**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA il , ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Bovolone li 12-09-2019

Il Segretario Generale
F.to Curaba Giovanni

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato A

PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2019-2021

Assunzioni a tempo indeterminato

Anno 2019				
categoria	numero	profilo	copertura	note
C1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità tra enti / procedura concorsuale.	Settore Affari Generali - Espletata Mobilità
D1	2	Istruttore Direttivo Tecnico	Procedura concorsuale.	Settore Tecnico
C1	1	Agente Polizia Locale	Procedura concorsuale	Settore Comando Polizia Locale - Espletato Concorso
Anno 2020				
C1	1	Istruttore Tecnico	Mobilità tra enti / procedura concorsuale.	Settore Tecnico
Anno 2021				

Le assunzioni non effettuate nell'anno di competenza potranno essere realizzate anche negli anni successivi senza necessità di variare il piano.

Assunzioni a tempo determinato

Anno 2019				
categoria	numero	profilo	copertura	note
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale
D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Convenzione altro ente Art. 14 CCNL/2004	Settore Tecnico
Anno 2020				
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale
Anno 2021				
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale

La elencazione delle assunzioni a tempo determinato è da intendersi indicativa, per ragioni di urgenza si potrà provvedere anche in difformità.

VERIFICA DEI RESIDUI DEGLI ANNI 2019-2015 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2018-2014
(al netto degli oneri riflessi)

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
Matr. 597	2013	A1	16314,57	1359,55	17674,12	
TOTALE COSTO CESSATI					17.674,12	
Disponibile per assunzioni anno 2014 (60% delle cessazioni a.p. 2013)					60%	10.604,47

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
	2014				0,00	
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					0,00	
Disponibile per assunzioni anno 2015 (60% delle cessazioni a.p. 2014)					60%	0,00

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
Matr. 240	2015	C1	9.727,08	810,59	10.537,67	
Matr. 56	2015	B1	17.244,71	1.437,06	18.681,77	
Matr. 200	2015	C1	17.290,85	1.440,90	18.731,75	
Matr. 190	2015	C1	19.454,15	1.621,18	21.075,33	
Matr. 10	2015	B3	18.229,92	1.519,16	19.749,08	
Matr. 170	2015	C1	19.454,15	1.621,18	21.075,33	
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					109.850,93	
Disponibile per assunzioni anno 2016 (25% delle cessazioni a.p. 2015)					25%	27.462,73

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
Matr. 510	2016	D1	21.166,71	1.763,89	22.930,60	
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					22.930,60	
Disponibile per assunzioni anno 2017 (75% delle cessazioni a.p. 2016)					75%	17.197,95

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
Matr. 635	2017	B1	17.244,71	1.437,06	18.681,77	
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					18.681,77	
Disponibile per assunzioni anno 2018 (75% delle cessazioni a.p. 2017)					75%	14.011,33

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €	
	2018				0,00	
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					0,00	
Disponibile per assunzioni anno 2019 (100% delle cessazioni a.p. 2018)					100%	0,00

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2015-2017					69.276,48
---	--	--	--	--	------------------

COMUNE CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 1.000 ABITANTI E CON RAPPORTO DIP/POP. INFERIORE ART. 263, C. 2 TUEL

CON RAPPORTO TRA SPESE DI PERSONALE E SPESE CORRENTI SUPERIORE AL 25%

CALCOLO CAPACITA' ASSUNZIONALE

PROGRAMMAZIONE 2019/2021 SU CESSAZIONI DI PERSONALE 2019 E RESTI QUINQUENNIO 2014-2018

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
Matr. 819	2019	D3	25.451,86	2.120,99	27.572,85
Matr. 180	2019	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
Matr. 560	2019	D1	22.135,47	1.844,62	23.980,09
Matr. 780	2019	C1	20.344,07	1.695,34	22.039,41
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					97.572,44
BUDGET 2020 (100% delle cessazioni a.p. 2019)					100% 97.572,44

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
<i>aggiungere qui previsione</i>	2020				0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					0,00
BUDGET 2021 (100% delle cessazioni a.p. 2020)					0,00

PROFILO CESSAZIONI	ANNO CESSAZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
<i>aggiungere qui previsione</i>	2021				0,00
TOTALE COSTO DIPENDENTI CESSATI					0,00
BUDGET 2022 (100% delle cessazioni a.p. 2021)					100% 0,00

CAPACITA' ASSUNZIONALE 2019-2021					97.572,44
----------------------------------	--	--	--	--	-----------

QUOTA TURN OVER RIMASTA INUTILIZZATA 2014-2015-2016-2017-2018					69.276,48
---	--	--	--	--	-----------

ASSUNZIONI 2019					
PROFILI ASSUNZIONI	ANNO ASSUNZIONE	CATEGORIA GIURIDICA DI ACCESSO	STIPENDIO TABELLARE €	13ma MENSILITA' €	IMPORTO ANNUO €
Agente Polizia Locale	2019	C1	20.344,07	1695,34	22.039,41
Istrutt. Direttivo Tecnico	2019	D1	22.135,47	1844,62	23.980,09
Istrutt. Direttivo Tecnico	2019	D1	22.135,47	1844,62	23.980,09
TOTALE COSTO DIPENDENTI ASSUNTI					69.999,59

TOTALE BUDGET 2020-2021-2022					96.849,33
-------------------------------------	--	--	--	--	------------------

SPESA DI PERSONALE IN VALORE ASSOLUTO			
AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE AI SENSI ART.1 COMMA 557 DELLA L. N. 296/2006			
ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	VALORE MEDIO TRIENNIO
€ 2.400.606,92	€ 2.363.521,15	€ 2.337.958,93	€ 2.367.362,33
TITOLO I INTERVENTO 01 Spesa per trattamento fisso e accessorio	personale a tempo indeterminato		€ 2.679.500,00
	personale a tempo determinato		
	segretario comunale		
	lavoro flessibile		
	personale ex artt.90 e 110 T.U.E.L.		
	Collaborazioni coordinate e continuative		
	oneri contributivi e assistenziali carico ente		
	personale in posizione di comando		
	Personale in organismi partecipati senza estinzione rapporto di lavoro LSU		
	spese per straordinari consultazioni elettorali a carico ente		
personale in convenzione (Istr. Tecnico 1/9 - 31/12)			
TITOLO I INTERVENTO 05 - TRASFERIMENTI (ad altri enti per spese personale)			€ 0,00
TITOLO I INTERVENTO 07 - IRAP			€ 165.500,00
TITOLO I SPESE ANTICIPATE PER CONTO TERZI (es. elezioni regionali)			
TOTALE			€ 2.845.000,00
TITOLO I INTERVENTO 03 - COMPONENTI DA AGGIUNGERE ALLA SPESA DI PERSONALE			
Spese per mensa o servizio sostitutivo mensa		€ 7.500,00	€ 10.850,00
Spese per la formazione		€ 2.450,00	
Spesa per somministrazione lavoro		€ 0,00	
Altro Rimborso spese per missioni		€ 900,00	
TOTALE SPESA DI PERSONALE AL LORDO DELLE COMPONENTI DA ESCLUDERE			€ 2.855.850,00
COMPONENTI DA DETRARRE DALLA SPESA COMPLESSIVA			
Spese per rimborsi missioni		€ 900,00	€ 3.350,00
Spese per la formazione		€ 2.450,00	
Diritti di rogito Segretario comunale compresi oneri e irap		€ 10.000,00	€ 77.400,00
Compensi Istat		€ 0,00	
Compensi incentivanti progettazione compresi oneri e irap		€ 50.000,00	
Compensi incentivanti ICI compresi oneri e irap		€ 1.000,00	
Spesa titolo I anticipata per conto terzi (es. elezioni regionali) COMPRESI		€ 16.400,00	€ 157.578,94
Spesa per il personale appartenente alle categorie protette (quota d'obbligo)	retribuzioni	€ 157.578,94	
	oneri riflessi		
Quota rimborso altro Comune per convenzioni di segreteria		€ 5.000,00	€ 5.000,00
Quota rimborso Leggi regionali per dipendenti provenienti da comunità		€ 0,00	
Spesa di personale totalmente a carico di finanziamenti privati o comunitari			
Quota rimborso altra PA per personale in comando		€ 0,00	
SPESA SOSTENUTA PER BENEFICI CONTRATTUALI E VACANZA CONTRATTUALE	Incremento annuale (benefici 2006-2007)	€ 252.324,21	€ 341.877,25
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	Incremento annuale (benefici 2008-2009)	€ 12.136,22	
	Oneri riflessi		
	IRAP		
	Adeguamento annuale (benefici contrattuali 2016)	€ 15.972,41	
	Oneri riflessi	€ 4.503,41	
	Vacanza contrattuale dipendenti		
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
	Incremento annuale (benefici 2016-2018)	€ 56.941,00	
BENEFICI e VACANZA CONTRATTUALE SEGRETARIO COMUNALE	CCNL 2006/2007 incremento annuale		€ 0,00
	CCNL 2008/2009		
	Vacanza contrattuale 2006-2008		
	Oneri riflessi	€ 0,00	
	IRAP	€ 0,00	
TOTALE COMPONENTI DA ESCLUDERE DALLE SPESE DI PERSONALE			€ 585.206,19
SPESA DI PERSONALE AL NETTO DELLE COMPONENTI ESCLUSE ANNO 2019			€ 2.270.643,81

Verbale n. 12A del 03/09/2019

COMUNE di BOVOLONE

Provincia di Verona

Collegio dei Revisori

Parere ai sensi dell'art.19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448

Il giorno 3 del mese di Settembre dell'anno 2019, il Collegio dei Revisori, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 28.04.2018, composto da:

- 1) Ravarotto Tiberio - Presidente;
- 2) Moretto Giuseppe - Componente;
- 3) Faccioli Francesco - Componente;

esamina la proposta di delibera di Giunta Comunale n. 97 del 02.08.2019 avente ad oggetto "modifica del fabbisogno del personale triennio 2019-2021"

Il Collegio

Visti:

- l'art. 19, comma 8 della L. n. 448/2001 che dispone che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertino che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della L. n. 449/1997 e successive modificazioni e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
- l'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006, che recita "Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;
c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali";
- l'art. 1, comma 557 ter della Legge n. 296/2006 che prevede che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni nella L. 133/2008, ovvero, "in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione";
- l'art. 1, comma 557 quater della Legge n. 296/2006, che stabilisce, a decorrere dall'anno 2014, il riferimento al valore medio del triennio 2011-2013 e non più al valore relativo all'anno precedente;
- l'art. 1, comma 228, della legge n. 208 del 28.12.2015 (legge di stabilità 2016), che testualmente recita: "Le amministrazioni ... possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente";

- l'art. 22, commi 2 e 3 del D.L. n. 50/2017 convertito con modificazione nella Legge n. 96/2017 che ha elevato il limite di cui al punto precedente al 75% ed al 100% per l'assunzione di personale della polizia locale;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i. il quale prevede che "Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente... La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018..."
- l'art. 14 - bis del Decreto Legge n. 4 del 28.01.2019, coordinato con la legge di conversione 28.03.2019, n. 26 "Disciplina delle capacità assunzionali delle regioni, degli enti e delle aziende del Servizio sanitario nazionale, nonché degli enti locali" che prevede l'utilizzo dei resti della capacità assunzionale dell'ultimo quinquennio;
- l'art. 33, comma 2, del DI 34/2019 che prevede che "i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del predetto valore soglia".

preso atto che:

- il decreto previsto dall'art. 33, comma 2 del DI 34/2019 non è stato ancora emanato e del parere dell'ANCI VENETO che sostiene che fino all'emanazione del decreto Ministeriale rimangono in vigore le disposizioni antecedenti.
- il D.L. 113/2016 ha abrogato la lett. a) del su riportato comma 557 dell'art. 1 della Legge 296/2006 "riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile";
- l'articolo 33 del D.Lgs. n.165/2001, come modificato con la Legge 183/2011, ha introdotto l'onere di verifica annuale da parte degli enti delle eventuali eccedenze di personale in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria con conseguente obbligo di comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- le amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto, pena la nullità degli atti posti in essere, mentre i responsabili delle unità organizzative che non attuano le procedure previste dal richiamato articolo 33 ne rispondono in via disciplinare;
- nella proposta di delibera di approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2020-2021 viene previsto che l'ente proceda alle seguenti assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2019 e 2020 mentre per l'anno 2021 non sono previste assunzioni.



Anno 2019				
categoria	numero	profilo	copertura	note
C1	1	Istruttore Amministrativo	Mobilità tra enti / procedura concorsuale	Settore Affari Generali - Espletata Mobilità
D1	2	Istruttore Direttivo Tecnico	procedura concorsuale	Settore Tecnico
C1	1	Agente Polizia Locale	procedura concorsuale	Settore Comando Polizia Locale - espletato concorso
Anno 2020				
C1	1	Istruttore Tecnico	Mobilità tra enti / procedura concorsuale.	Settore Tecnico

- nell'attuale proposta di delibera di modifica del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2020-2021, in variazione rispetto alla precedente delibera n. 31 del 27/03/2019, è previsto che l'ente proceda ad anticipare nell'anno 2019 l'assunzione precedentemente prevista per il 2020 di un Istruttore Direttivo Tecnico;
- nella proposta di delibera di approvazione del piano triennale dei fabbisogni del personale 2019-2020-2021 viene previsto che l'ente proceda alle seguenti assunzioni a tempo determinato per gli anni 2019, 2020 e 2021; rispetto alla precedente delibera n. 31 del 27/03/2019, è stato aggiunto per l'anno 2019 l'utilizzo mediante convenzione (in un periodo compreso tra il mese di settembre ed il mese di dicembre) con altro ente di un Istruttore Direttivo Tecnico al fine di garantire continuità al Settore Tecnico, interessato da alcune cessazioni per pensionamento;

Anno 2019				
categoria	numero	profilo	copertura	note
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale
D1	1	Istruttore Direttivo Tecnico	Convenzione altro ente Art.14 CCNL/2004	Settore Tecnico
Anno 2020				
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale
Anno 2021				
B1	1	Esecutore Amministrativo	Selezione mediante Centro per l'impiego/ Utilizzo graduatorie altri enti	Settore Legale - Servizio Elettorale

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

Il margine di spesa inteso come rispetto del vincolo esterno di cui all'art. 1, commi 557 e seguenti della L. n. 296/2006 e s.m.i. pari a - valore medio della spesa del personale del triennio 2011/2013 pari ad € 2.367.362,33 detratta la spesa prevista pari a 2.266.843,81 è pari per l'anno 2019 ad € 100.518,52 e consente le assunzioni sopra specificate e di seguito riepilogate:

- € 22.039,41 per un Istruttore Amministrativo a tempo pieno e indeterminato di cat. C.;
- € 22.039,41 per un Agente di Polizia Locale a tempo pieno e indeterminato di cat. C.;
- € 47.960,12 per due Istruttori Direttivo Tecnico a tempo pieno e indeterminato di cat. D.;
- € 5.914,77 per forme di lavoro flessibile;

che anche per gli anni 2020 e 2021 l'assunzione di un dipendente Istruttore Tecnico Cat. C a tempo pieno e indeterminato, non comporta il superamento del valore medio della spesa del personale del triennio 2011/2013 pari ad € 2.367.362,33.

preso atto che l'Ente:

- 1) ha rideterminato la dotazione organica del personale ed ha effettuato la ricognizione delle eccedenze di personale, nel rispetto delle norme sopra richiamate;
 - 2) ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio per l'anno 2018;
 - 3) rispetta il limite di cui all'art. 1, comma 557 della L. 296/2006, così come indicato nella proposta deliberativa;
 - 4) ha approvato il piano delle azioni positive 2018/2020 con Deliberazione di G.C. n. 101 del 31.08.2018;
- rilevato che il limite assunzionale per l'anno 2019 è pari a € 100.518,52=;

preso atto che è rispettato il limite di spesa per il personale da impiegare con forme flessibili di lavoro ai sensi dell'art. 9, comma 28, D.L. 31 maggio 2010, n. 78 pari ad 39.766,50;

rilevato che con il presente atto sono previste assunzioni a tempo indeterminato nel rispetto dei vincoli assunzionali sopra citati;

per tutto quanto sopra espresso, ai sensi dell'art. 19, comma 8 della L. 448/2001, a seguito dell'istruttoria svolta;

a c c e r t a

che la programmazione triennale del fabbisogno di personale 2019-2021 è improntata al principio di riduzione complessiva della spesa del personale, in quanto:

- a) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 1, comma 557 della Legge n. 296/2006;
- b) sussiste il rispetto del limite di cui all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010;

e s p r i m e

parere favorevole alla proposta di delibera di Giunta Comunale avente ad argomento "Modifica del piano triennale dei fabbisogni di personale anni 2019 - 2020 - 2021".

Il Collegio dei Revisori

Tiberio Ravarotto

Giuseppe Moretto

Faccioli Francesco